

SCHEDA DI SICUREZZA

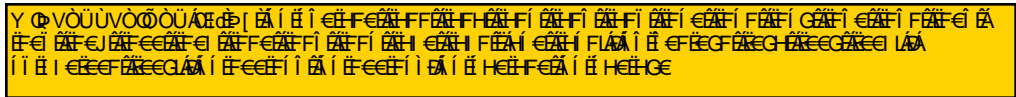
SEZIONE 1	IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA
------------------	---

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: LOW DENSITY POLYETHYLENE HOMOPOLYMER

Descrizione del prodotto: LDPE senza aiuti di processo polimerico, Vedi alla Sezione 16 i gradi per cui e' applicabile.



1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Usò previsto: Rivestimenti, Estrusione e stampaggio, Soffiatura film

Usi non raccomandati: Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Liski S.r.l.
Via Veneto, 8
24041 Brembate (BG)
Tel. +39 (0)35 4826195

Contatto locale:

Informazioni generali:

E-Mail: info@liski.it

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza 24 ore su 24:
Centro Soccorso Antiveleni

Questo materiale non e' soggetto ai dispositivi dell'articolo 31 del REACH sulle Schede di Sicurezza.

SEZIONE 2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
------------------	-------------------------------------

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008

Non Classificato

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Nessuna etichettatura secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008

2.3. ALTRI RISCHI

Rischi fisici / chimici:

ATTENZIONE : Alti livelli di polvere possono creare potenziale di esplosione (durante il processo/lavorazione). Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica incendiaria. Granuli sparsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare. Il contatto con materiale caldo può provocare ustioni termiche che a loro volta possono causare danno permanente.

Rischi per la salute:

In caso di generazione di polvere, può tuttavia graffiare gli occhi e provocare lievi irritazioni delle vie respiratorie. Allorché riscaldato, i vapori/fumi rilasciati possono causare irritazione delle vie respiratorie.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

Nessuna sostanza pericolosa necessita di essere dichiarata.

SEZIONE 4

INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

A temperature di manipolazione normali/ambiente, non si prevedono effetti negativi per inalazione di polveri. In caso di esposizione negativa a vapori o aerosol formati a temperature elevate, rimuovere immediatamente la vittima dall'esposizione. Attivare la respirazione artificiale, se il respiro e' bloccato. Rimanere a riposo.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. In caso di materiale bollente: immergere o bagnare immediatamente l'area cutanea interessata in grandi quantità d'acqua per disperdere il calore. Coprire con un telo di cotone pulito o una garza e ricorrere tempestivamente a visita medica.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti Ricorrere a visita medica.

INGESTIONE

Non si prevedono effettivi negativi per ingestione.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Nessun sintomo o effetto importante.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

SEZIONE 5	MISURE ANTINCENDIO
------------------	---------------------------

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Idrocarburi infiammabili, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Assicurare un lungo periodo di raffreddamento per prevenire la riaccensione. Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

Pericoli d'incendio insoliti: Esplosione: Evitare la generazione di polvere; la polvere fine dispersa in aria in concentrazione sufficiente e la presenza di una fonte di innesco e' una fonte potenziale di rischio di esplosione.

DATI D'INFIAMMABILITÀ

Punto di infiammabilità [Metodo]: Non fattibile tecnicamente

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non fattibile tecnicamente

SEZIONE 6	MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE
------------------	--

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. I depositi di polvere non dovrebbero accumularsi sulle superfici, dal momento che possono formare miscele esplosive se sono rilasciate in atmosfera in concentrazione sufficiente. Evitare la dispersione in aria (per esempio pulire le superfici polverose con aria compressa). Prevenire l'esposizione della polvere a fonti di innesco. Per esempio, usare attrezzi antiscintilla e proibire il fumo, scintille, scoppi, o fiamme nelle vicinanze. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fuoriuscite di grandi dimensioni: coprire le fuoriuscite accidentali con teli di plastica o tele incerate per minimizzare gli spargimenti.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Granuli sparsi sul pavimento rappresentano il rischio di scivolare. Evitare nuvole di polvere. Fuoriuscite secche di piccole dimensioni: con una pala pulita, riporre il materiale in un recipiente pulito e asciutto e coprire senza sigillare; allontanare i recipienti dall'area della fuoriuscita.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvisare altre imbarcazioni.. Schiumare dalla superficie.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero essere consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare condizioni che creano ed accumulano polvere . Una regolare pulizia deve essere istituita per assicurare che la polvere non si accumuli sulle superfici. Il materiale forma polvere e puo' accumulare cariche elettrostatiche dovute all'attrito durante il trasferimento e miscelazione, che possono produrre scintille elettriche (fonti di innesco). Provvedere adeguate precauzioni per le fonti di innesco, come macinazione e miscelazione con atmosfera inerte e attrezzi antiscintilla. Comunque le operazioni di macinazione e miscelazione non possono eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare linee guida o standards sull'argomento. Riferirsi al NFPA654, Standard per la prevenzione degli incendi e delle esplosioni di polveri, durante la produzione, il processo e la manipolazione di particolati di particelle solide e al EN61241, Apparatrici elettrici da usare in presenza di polvere combustibile per la manipolazione sicura. Evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati. Eliminare tutte le fonti di innesco (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. NON manipolare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Prestare attenzione durante lo stoccaggio e la manipolazione di questo prodotto. Durante lo stoccaggio e la manipolazione, il comportamento del prodotto polimerico è influenzato non soltanto dalla sua natura

specifica ma anche da condizioni quali umidità, luce diretta e temperatura. Prestare particolare attenzione al fine di evitare l'impilaggio inappropriato di sacchi pallettizzati o altre confezioni unitarie. I prodotti polimerici possono in effetti risultare instabili sul piano dimensionale, in determinate condizioni. Evitare condizioni che possono generare calore durante le operazioni di trasferimento.

Temperatura di carico/scarico: [Ambiente]

Temperatura di trasporto: [Ambiente] **Pressione di trasporto:** [Ambiente]

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico.

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, può influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da materiali incompatibili, fiamme libere e temperature elevate. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

Temperatura di stoccaggio: [Ambiente]

Pressione di stoccaggio: [Ambiente]

Recipienti/Imballaggi compatibili: Autobotti; Fusti; Sacchi; Scatole; Carri per sfuso; Octatainer; Sfuso

Materiali e Rivestimenti compatibili (Compatibilità Chimica): Alluminio; Sacchi in polietilene

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota : I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/Standard			Nota	Fonte
POLVERE DI POLIMERO	Particelle inalabili.	TWA	10 mg/m ³			OEL - Italia DLgs. 81/08
POLVERE DI POLIMERO	Particelle respirabili	TWA	3 mg/m ³			OEL - Italia DLgs. 81/08

Decreto Legislativo 81/2008 e successivi aggiornamenti

Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo

prodotto: Per condizioni di lavoro in presenza di polveri, per particolati insolubili non altrimenti specificati l'ACGIH ha adottato un limite d'esposizione TWA su 8 ore di 10 mg/m³ (frazione inalabile) e 3 mg/m³ (frazione respirabile).

Nota:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :
Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Predisporre una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione.

PRECAUZIONI PARTICOLARI: Nel caso si generassero vapori/fumi durante il normale processo termico di questo prodotto, si raccomanda di monitorare le postazioni di lavoro per la presenza di sottoprodotti da degradazione termica che possono evolvere ad alta temperatura (per esempio, componenti ossigenati). Chi processa questo prodotto si deve assicurare che siano usati adeguata ventilazione o altri controlli per monitorare l'esposizione. Si raccomanda che il valore ACGIH-TLV dei prodotti formati da degradazione termica sia osservato. Contattare l'organizzazione di vendita per ulteriori informazioni.

Si raccomanda che ogni apparecchiatura che controlla le polveri come l'impianto di ventilazione forzata e i sistemi di trasporto del materiale siano disegnati e mantenuti per ridurre la generazione di polvere e l'accumulo. Assicurarsi che i sistemi di gestione delle polveri (come i condotti di ventilazione, i collettori, recipienti e materiali di processo) siano disegnati per minimizzare il potenziale per l'innescio della polvere e prevenire la propagazione delle esplosioni. Per esempio, usare ventilazione per le esplosioni, un sistema di soppressioni delle esplosioni e interni degli equipaggiamenti inerti. Esempi addizionali includono l'uso di apparati elettrici appropriatamente classificati e mezzi di trasporto alimentati.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Si raccomanda l'uso di un respiratore filtrante approvato per polveri o nebulizzazioni d'olio. Comitato Europeo per la Standardizzazione (CEN) standards EN 136, 140 e 145 forniscono

raccomandazioni su maschere, oltre a EN 149 e 143 su filtri.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati

quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacita'/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Se il prodotto è caldo, sono consigliabili guanti protettivi e resistenti ai composti chimici. Se è probabile un contatto con gli avambracci indossare guanti lunghi. CEN standard EN420 e EN374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti.

Protezione degli occhi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Se il prodotto è caldo, si raccomanda l'uso di grembiule e maniche lunghe, a resistenza chimica e protezione termica.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Solido

Forma: Polvere, Granulo, Pellet

Colore: Da trasparente a opaco, da bianco a biancastro.

Odore: Da nessuno a lieve

Soglia di odore: Non fattibile tecnicamente

pH: Non fattibile tecnicamente

Punto di fusione: 95 ° C. (203° F) - 120 ° C. (248° F) [Metodo interno]
Punto di congelamento: Nessun dato disponibile
Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: Non fattibile tecnicamente
Punto di infiammabilità [Metodo]: Non fattibile tecnicamente
Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Non fattibile tecnicamente
Infiammabilità (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente
Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: Nessun dato disponibile LEL: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore: Non fattibile tecnicamente
Densità dei vapori (aria = 1): Non fattibile tecnicamente
Densità relativa (a 15 ° C.): 0.91 - 0.935 [Metodo interno]
Solubilità: acqua Trascurabile
Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): Non fattibile tecnicamente
Temperatura di autoaccensione: Non fattibile tecnicamente
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile
Viscosità: Non fattibile tecnicamente
Proprieta' di Esplosione: Nessuno proprieta'
Ossidanti: Nessuno

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Densita' apparente: 0.4 g/cc a 20° C - 1 g/cc a 20° C [Metodo interno]
Peso molecolare: > 25000 **Igroscopico:**
No

SEZIONE 10	STABILITÀ E REATTIVITÀ
-------------------	-------------------------------

10.1. REATTIVITA': Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. STABILITA' CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Evitare temperature elevate per periodi di tempo prolungati.

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
-------------------	------------------------------------

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Classe di Rischio	Conclusione / Osservazioni
Inalazione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. Sulla base della struttura chimica (polimeri).

Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.
Ingestione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Pelle	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Occhio	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Sensibilizzazione	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Aspirazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Mutagenicità delle cellule germinali: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Cancerogenicità: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Tossicità per il sistema di riproduzione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. Sulla base della struttura chimica (polimeri).
Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. Sulla base della struttura chimica (polimeri).

ALTRE INFORMAZIONI**Relativo unicamente al prodotto:**

La polvere può irritare gli occhi e il tratto respiratorio.

Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi e le vie respiratorie.

Contiene:

Contiene additivi che sono incapsulati nel polimero. Nelle normali condizioni di processo e utilizzo gli additivi incapsulati non sono ritenuti porre alcun rischio per la salute. Comunque, è sconsigliata la macinazione del polimero senza l'uso di misure appropriate per controllare l'esposizione (vedi sez. 8-Controlli Ingegneristici).

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1. TOSSICITÀ

- Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.
Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi terrestri.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ Biodegradazione:

Materiale -- Si presume che sia persistente.

Idrolisi:

Materiale -- La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

Fotolisi:

Materiale -- La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.

Ossidazione atmosferica:

Materiale -- La trasformazione per ossidazione atmosferica non è significativa.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Materiale -- Basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Materiale -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

I possibili metodi di smaltimento di questo prodotto sono l'incenerimento, preferibilmente con recupero di energia, o altri metodi appropriati in accordo alle leggi e i regolamenti applicabili, e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

Codice Europeo dei Rifiuti: 07 02 13

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

SEZIONE 14	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
-------------------	-----------------------------------

TERRA (ADR/RID): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADNR/ADN): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

MARE (IMDG): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. **Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo

SEZIONE 15	INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
-------------------	-------------------------------------

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

**Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimici (Può contenere sostanze soggette a notifica all'inventario TSCA di sostanze attive dell'EPA prima dell'importazione negli USA):
Contattare il Servizio alla clientela (vedi Sez. 1 per informazioni sui contatti del fornitore).**

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16

ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

Acronimo	Testo completo
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva

EL Carico Effettivo
NOEC Nessun effetto osservabile per
concentrazione
NOELR Nessun effetto osservabile per tasso di carico

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::

Sezione 16 : Materiali Descritti Informazione modificata.

QUESTA SDS SI RIFERISCE AI SEGUENTI MATERIALI:

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpalla questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Esclusivamente per uso interno
MHC: 0, 0, 0, 0, 0, 0

DGN: 4409274KIT (1026224)

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.
